

Iscrizione all'elenco dei commissari giudiziali e straordinari fino al 15 ottobre

La candidatura si può presentare esclusivamente attraverso la piattaforma on line

/ Francesco DIANA

Il Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT), dando seguito alla direttiva ministeriale dell'11 maggio 2023, in linea con le disposizioni di cui al DM 60/2013, ha pubblicato ieri l'[avviso](#) di apertura dei termini per l'**iscrizione** all'elenco dei professionisti interessati ad assumere l'incarico di commissario giudiziale e straordinario nell'ambito delle procedure di **amministrazione straordinaria** delle grandi imprese insolventi.

La candidatura può essere presentata a partire da ieri, 15 settembre, e sino al 15 ottobre 2026, esclusivamente attraverso la **piattaforma on line** <https://candidatureas.mise.gov.it/>. A tal fine è necessario che il candidato disponga dello SPID e della **firma digitale**; in alternativa potrà utilizzare la carta d'identità elettronica ovvero procedere con la registrazione al portale. È necessario, inoltre, che si disponga di un valido indirizzo di posta elettronica certificata.

Solo con l'accesso alla propria area utente, il professionista può procedere con la **compilazione** della domanda, in ragione della diversa tipologia di incarico – commissario giudiziale e/o straordinario – per il quale si presenta la candidatura.

La prima parte del modulo reca le informazioni **anagrafiche** del soggetto interessato, alcune delle quali sono in lettura e possono essere modificate solo accedendo al proprio profilo utente (es. nome, cognome, indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata, etc.). È necessario, invece, compilare la sezione relativa al proprio **indirizzo** di residenza, nonché dell'eventuale altro indirizzo a cui si desidera ricevere le comunicazioni da parte dell'ufficio.

Il quadro successivo della domanda è dedicato alle **dichiarazioni** del professionista: la disponibilità a espletare l'incarico, il possesso dei requisiti di professionalità ([art. 2](#) comma 1 del DM 60/2013) e di onorabilità ([art. 3](#) del DM 60/2013) nonché la specifica categoria di **appartenenza**.

Inoltre, occorre dichiarare anche le **motivazioni** per le quali si ritiene di essere specificamente idoneo ad assumere l'incarico.

Il candidato è tenuto poi ad **autorizzare** il trattamento dei dati personali e a rendere dichiarazione *ex* [artt. 46 e 47](#) del DPR 445/2000, soggetta alle sanzioni penali

previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'[art. 76](#) dello stesso DPR.

È obbligatoria l'allegazione del **curriculum vitae** aggiornato e che deve essere firmato digitalmente; è richiesto che il file sia in formato .pdf con estensione .p7m, che certifica che il documento è firmato digitalmente secondo lo standard CADES.

È possibile allegare anche altri documenti purché sempre **firmati digitalmente** e nel rispetto del formato richiesto.

Il sistema, al momento del caricamento del documento, procede con una verifica della firma digitale che dovrà essere **coerente** con i dati dell'utente che sta procedendo con la domanda.

Completato l'inserimento delle informazioni richieste, la piattaforma consente la **generazione** della domanda in pdf: il candidato procede con il suo download e con l'apposizione della firma digitale; il passaggio successivo è l'upload della stessa e, in ultimo, l'invio.

A seguito dell'invio, la domanda sarà oggetto di **protocollo**: fino a quel momento la candidatura si considera come non trasmessa e può essere modificata.

Successivamente, i dati inseriti possono essere modificati solo presentando una **nuova** candidatura. Il candidato è informato dell'avvenuta protocollazione mediante ricezione di una mail all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Affinché la richiesta di iscrizione sia valutata è necessario che questa risulti **completa**, sia trasmessa mediante l'apposita piattaforma telematica, sia corredata degli allegati e di ogni altra informazione necessaria e/o utile.

In ogni caso, l'iscrizione all'elenco **non** comporta l'insorgere di alcun diritto ovvero preferenza ai fini del conferimento dell'incarico.

Nessuna nuova candidatura per i professionisti già iscritti

Tale procedura non riguarda i soggetti che hanno **già presentato** la propria candidatura negli anni precedenti (2023, 2024 e 2025), salvo che non sia intervenuta una **modifica** dei requisiti di idoneità richiesti.